

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'articolo 36, comma 2 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazione;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n.28 recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" ed, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il decreto ministeriale del 16 novembre 2016 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Sicilia la somma di euro 131.575,77 al fine di consentire la liquidazione dei rimborsi alle emittenti televisive e radiofoniche locali che trasmettono messaggi autogestiti a titolo gratuito in occasione delle campagne elettorali per l'anno finanziario 2016;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la nota n. 41689 del 30 luglio 2018 con cui la Segreteria Generale – Segreteria Corecom – chiede l'iscrizione in bilancio sul capitolo 106101 della somma di euro 131.575,77 finalizzata al pagamento dei messaggi autogestiti relativi alle consultazioni elettorali 2016;

CONSIDERATO che a fronte del versamento della superiore somma, sul capitolo 3600 risulta emessa la quietanza n. 50631 del 21/6/2017, e che il medesimo importo risulta accertato, in conto competenza 2017, con il DDS n. 518 del 10/10/2017;

CONSIDERATO che le superiori somme hanno costituito maggiore accertamento alla chiusura dell'esercizio 2017 e sono pertanto confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 106101 la somma di euro 131.575,77 con corrispondente incremento del capitolo di entrata 0002 relativo all'avanzo finanziario dei fondi non regionali – parte corrente;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195/2018 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>		
AVANZO FINANZIARIO	+ 131.575,77	+ 131.575,77
Capitolo 0002 Avanzo finanziario relativo ai fondi non regionali – parte corrente.	+ 131.575,77	+ 131.575,77
<u>SPESA</u>		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Segreteria Generale		
Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	2 – Segreteria generale	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.04 – Trasferimenti correnti	
	+ 131.575,77	+ 131.575,77
Capitolo 106101 Rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi politici autogestiti a titolo gratuito.	+ 131.575,77	+ 131.575,77

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 30/8/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Bologna

f.to
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)